

RICORSO CONTRO L'IMPIANTO

Inceneritore, il Tar prende tempo

*Ieri l'udienza a Bologna
Decisione dai tempi incerti*

BOLOGNA. Il Tribunale amministrativo regionale di Bologna prende tempo e, dopo l'udienza di ieri pomeriggio, rimanda di qualche giorno la decisione sul ricorso presentato da Clan-Destino, Wwf e numerosi cittadini forlivesi contro la valutazione d'impatto ambientale che ha

permesso ad Hera d'iniziare la procedura per costruire il nuovo impianto d'incenerimento in via Zotti, nella zona industriale di Forlì. Il giudice ha preso atto di quanto conferito dalle parti, dichiarando di «avere tutti gli elementi necessari per deliberare».

Per il fronte del no al colosso in grado di bruciare 120mila tonnellate di rifiuti si tratterà di attendere però ancora qualche mese. Il Tar potrebbe emettere la sentenza fra 30 giorni, ma i tempi potrebbero protrarsi fino a sei mesi. In caso di accoglimento del ricorso, dunque, tutta la procedura di valutazione d'impatto ambientale verrebbe resa nulla e l'iter dovrebbe riprendere dall'inizio, anche se è chiaro che Hera e Provincia sarebbero pronte a ricorrere al Consiglio di Stato. Ricorso che, di contro, farebbe il movimento d'opposizione all'impianto nel caso in cui il Tar non accogliesse l'istanza di annullamento. Al momento, però, i due fronti attendono le decisioni della prima sezione del Tribunale amministrativo di Bologna che si esprimerà sulla regolarità delle procedure che hanno portato all'approvazione del nuovo impianto. I ricorrenti, infatti, puntano molto su alcuni vizi di forma effettuati, a loro dire, nel corso sia dell'istruttoria sia della conferenza dei servizi. In que-



Il fronte del no spera nella decisione del Tar di Bologna

st'ultima Comune e Ausl, che però risultano fra i difensori del nuovo impianto, avevano dato il loro parere negativo al termovalorizzatore in quanto non sarebbe stato possibile garantire il rispetto del tetto massimo delle emissioni d'inquinanti nell'aria. «I vizi di forma sono molteplici - commenta **Francesca Minotti**, avvo-

cato dei ricorrenti - dalla decisione politica che di fatto ha superato il parere della conferenza dei servizi, al diverso metodo utilizzato per valutare le emissioni di polveri dell'inceneritore di Hera e di quello di Mengozzi. Per di più non è stato sentito il comune limitrofo (Ravenna) come si sarebbe dovuto fare. Non sappiamo quale